

Agli Ordini Regionali
dei Geologi

LORO SEDI

Roma, 6 luglio 2006
Rif. P/CR.c/3379

Si comunica che, a conclusione dell'assemblea del CUP cui ha partecipato la totalità dei Presidenti dei Consigli Nazionali, è stato diramato il forte comunicato che di seguito si allega, nel quale si contesta il metodo adottato dal Governo nei confronti delle professioni e si evidenziano, invece, le posizioni della stessa Corte di Giustizia europea spesso in contrasto con la Commissione europea e con l'Antitrust; il comunicato conclude proclamando lo stato di agitazione delle categorie interessate e richiedendo l'immediata apertura di trattative con lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Ministro della Giustizia Mastella.

Nel contempo si informa che il Sottosegretario alla Giustizia Scotti, con inizio da domani venerdì ore 9,30 e prosiegua nella settimana successiva, ha avviato consultazioni con i Presidenti nazionali delle professioni liberali.

Sempre domani alle ore 13,30 il Ministro della Giustizia Mastella ha concesso un'audizione ad una rappresentanza CUP così individuata:

- Raffaele Sirica, Presidente CUP e Presidente Consiglio Nazionale Architetti
- Giuseppe Bassu, Segretario Consiglio Nazionale Forense
- Pietro Antonio De Paola, Presidente Consiglio Nazionale Geologi
- Ferdinando Luminoso, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri
- Roberto Orlandi, Presidente Consiglio Nazionale Agrotecnici
- Piero Panunzi, Presidente Consiglio Nazionale Geometri
- Armando Zingales, Presidente Consiglio Nazionale Chimici.

Successivamente a detto incontro, il CUP alle ore 18,00 si riunirà di nuovo per analizzare l'esito dell'incontro con il Ministro Mastella ed avviare eventuali nuove iniziative, che potrebbero concludersi con la partecipazione alla manifestazione programmata dal Consiglio Nazionale Forense per il giorno 21 luglio a Roma.

La fluidità della situazione è tale da richiedere lo stato di allerta di tutti gli Ordini Regionali, che potrebbero essere convocati ad horas per ogni opportuna iniziativa.

Seguiranno ulteriori tempestivi aggiornamenti.

IL PRESIDENTE
Pietro Antonio De Paola